

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"GREGORIO MENDEL"**

Via Ferrazzi, 15 – 20020 Villa Cortese (MI)
Tel. 0331 434311 – Fax 0331 431621
e-mail: info@agrariomendel.it – www.agrariomendel.it

Classe 5^AB

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Léon Augustin Lhermitte
Fienagione, 1887, olio su tela
Van Gogh Museum

Anno Scolastico 2012/2013

INDICE

- 1) Presentazione della classe e del Consiglio di Classe
- 2) Obiettivi del consiglio di classe e loro conseguimento
 - obiettivi cognitivi relativa all'area comune
 - obiettivi specifici dell'area tecnico – scientifica – laboratoriale
 - obiettivi educativi relativi al contratto formativo
- 3) Presentazione moduli e Aree di Progetto realizzati progetti
- 4) Viaggi d'istruzione, visite guidate, uscite didattiche ed interventi di esperti
- 5) Valutazione: criteri di misurazione
- 6) credito formativo: criteri di attribuzione

Allegati:

- A. relazione finale comprensiva del programma svolto per le singole discipline e per l'area modulare;
- B. relazione finale delle aree di progetto;
- C. simulazioni della prima, seconda e terza prova dell'Esame di Stato, con relative griglie di valutazione;
- D. Piano Didattico Personalizzato per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento;
- E. Piano Educativo Personalizzato per studenti portatori di handicap.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe è formata da 16 studenti (4 studentesse e 12 studenti) tra questi è presente un'alunna diversamente abile (P.C) e un alunno, Brocchieri Mauro, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) di grado lieve. Del gruppo classe di partenza sono rimasti 12 studenti a cui si è aggiunta in terza Milani Camilla e in quarta sono stati aggregati 3 studenti (Cozzi, Fumagalli e Tresoldi) provenienti dallo smembramento di una classe terza. Gli alunni ripetenti sono tre: Milani che ha ripetuto la classe terza, Sanzo e Tresoldi che hanno ripetuto la classe seconda.

Il percorso formativo, nell'ambito del "Cerere unitario" ha offerto agli allievi diverse opportunità di approfondimento tecnico, con moduli e aree di progetto specifici; queste sono state le scelte degli allievi:

MODULI	ALLIEVI
MODULO AGRO-AMBIENTALE	Fumagalli e Sanzo
MODULO AGRO-INDUSTRIALE	Cucchetti, Martini, Petriccioli, Tresoldi, Venegoni
MODULO FLORO-VIVAISTICO	Brocchieri e Piantanida
MODULO AGRO-TERRITORIALE	Baiardo e Milani
MODULO ZOOTECNICO	Canali, Cozzi, Fontana, Lorena, Magistrali

La prospettiva dell'esame di stato e la non ammissione alla classe 5 di alcuni studenti hanno avuto un ruolo positivo sulla partecipazione della classe all'attività didattica che, rispetto agli anni precedenti, è stata più costruttiva e collaborativa nella maggior parte delle discipline anche se permangono ancora difficoltà nel contenere comportamenti non sempre pertinenti al contesto. Il lavoro personale di consolidamento dei contenuti appresi nel corso di questo ultimo anno è stato potenziato ma non sempre ha sortito gli effetti sperati a causa di uno studio scolastico poco critico e in alcuni casi mnemonico.

Il Consiglio di classe ha lavorato in modo da fornire le conoscenze e le abilità necessarie per portare gli studenti ad applicare in modo efficace concetti, teorie, e leggi utili per analizzare contesti storici e sociali, per affrontare tematiche e problemi di tipo tecnico, scientifico o professionale e per elaborare progetti utilizzando uno stile comunicativo pertinente al contesto. Relativamente agli obiettivi trasversali soltanto un piccolo gruppo di studenti ha dimostrato di saper applicare con efficacia le conoscenze acquisite utilizzando strumenti e stili comunicativi adatti al contesto di riferimento, mentre la maggior parte della classe raggiunge gli stessi obiettivi con un livello di autonomia più limitato. Permangono difficoltà nella produzione scritta e nell'uso della lingua straniera

Durante il corrente anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni:

Italiano: una simulazione il 9/5/2013

Tecniche di produzione animale: 2 simulazioni il 27 marzo e il 10 maggio

Terza prova: 2 simulazioni il 9 aprile e il 13 maggio

I testi delle prove somministrate e le relative griglie di valutazione sono allegati al presente documento.

Il Consiglio di classe : è formato da un gruppo di docenti che nel corso del triennio ha garantito continuità didattica solo per alcune discipline (Italiano e storia, chimica, tecniche di produzione animale e matematica). Questa situazione ha reso più difficoltosa l'impostazione di un percorso educativo e didattico omogeneo che potesse avere ricadute efficaci relativamente all'apprendimento dei contenuti disciplinari e agli aspetti relazionali docente/allievo e tra pari.

Composizione Consiglio di classe

Materia		docente di teoria	docente ITP
Religione		Rotondi Maurizio	-----
Lingue e lettere italiane		Molinari Sandro	-----
Storia		Molinari Sandro	-----
Lingua straniera		Musazzi Annalisa	-----
Matematica		Ninzoli Laura	-----
Chimica agraria con eserc. tec. agr.		Ronzello Giuliana	Dello Russo Rosa
Biologia applicata		Romanini Vincenza	Marincola Francesco
Tecniche di Prod. animale		Rabolini Ornella	Antonazzo Roberto
Tecniche di Gestione Aziendale		Mazzarella Antonio	Vinci Andrea
Educazione fisica		Moroni Gabriella	-----
Modulo Agro-Territoriale	Analisi e interventi territoriali	Ferrari Trecate Paolo	Marincola Francesco
	Area di progetto	Ferrari Trecate Paolo	-----
		Salmoiraghi Carlo	
Molinari Sandro			
Modulo Vivaismo e Colture protette	Prod. vivaistico-orticole	Scelfo Antonietta	Antonazzo Roberto
	Strutture vivaistiche	Perrone Valerio	
	Area di progetto	Perrone Valerio	
		Ferrari Luigi	
Romanini Vincenza			
Modulo Agro-Ambientale	Ecologia Applicata	Masserelli Manuela	Sestito Silvana
	Agroecologia	Balzarotti Rosanna	
	Area di progetto	Masserelli Manuela	-----
		Valentini Filippo	
Minnaja Renata			
Modulo valorizzazione delle produzioni animali	Zooeconomia	Colombo Pirola Roberta	Costa Fabio
	Strutture zootecniche	Raimondi Enrico	
	Area di progetto	Hoffmann Inge	-----
		Colombo Pirola R.	
Imperatori Ercole			
Modulo Agro-Industriale	Tecnologie speciali	Niccoli Nicoletta	Dello Russo Rosa
	Legislazione e commercializzazione	Ferrari Luigi	-----
	Area di progetto	Venegoni Alberto	
		Monguzzi Gaetano	
Rabolini Ornella			

2. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E LORO CONSEGUIMENTO

2.1 Obiettivi cognitivi relativi all'area comune:

1. Saper comunicare in modo efficace e corretto, utilizzando il linguaggio tecnico appropriato sia in forma orale sia scritta.
2. Sviluppare la capacità di individuare le problematiche essenziali delle diverse discipline e dei settori produttivi coinvolti nei percorsi di insegnamento/apprendimento.
3. Sviluppare la capacità di collegamenti interdisciplinari.
4. Dato un problema, saper individuare possibili percorsi risolutivi, scegliendo il più idoneo e verificandone l'efficacia.

<i>Obiettivi Cognitivi</i>	<i>Livello medio di raggiungimento</i>
1 – comunicare in modo efficace e corretto	3
2 – individuare problematiche essenziali	3
3 – operare collegamenti interdisciplinari	3
4 – saper confrontare ipotesi diverse	3

Valutazione utilizzata: punteggio da 1 (minimo o mancato raggiungimento dell'obiettivo) a 5 (massimo, o pieno raggiungimento dell'obiettivo).

2.2 Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica-laboratoriale

- 1) Acquisire capacità di osservare e descrivere fenomeni articolati,
- 2) Acquisire capacità di utilizzare la terminologia specifica;
- 3) Acquisire capacità di raccogliere, selezionare, organizzare e gestire dati tecnico-scientifici tratti da riviste, pubblicazioni del settore e visite tecnico-aziendali;
- 4) Acquisire modalità operative efficaci, rispettando le norme di sicurezza nei laboratori e nelle attività tecniche nelle aziende.
- 5) Saper interpretare i dati tecnici per stilare un giudizio conclusivo o una relazione tecnica.

<i>Obiettivi Area Tecnico-Scientifica-Laboratoriale</i>	<i>Livello medio di raggiungimento</i>
1 – capacità di osservare e descrivere	3
2 – utilizzo terminologia specifica	3
3 – organizzare e gestire dati	3
4 – utilizzo corretto strumentazioni	3
5 - stesura relazioni tecniche	3

Valutazione utilizzata: punteggio da 1 (minimo o mancato raggiungimento dell'obiettivo) a 5 (massimo, o pieno raggiungimento dell'obiettivo).

2.3 Obiettivi educativi relativi al contratto formativo

Il Consiglio di Classe ha deliberato, in sede di formulazione del Contratto Formativo, di definire alcuni obiettivi trasversali, distinguendo tra obiettivi educativo-formativi.

Obiettivi educativi:

1. Saper osservare le regole di comportamento in vigore nella comunità e adoperarsi per promuoverne il rispetto.
2. Acquisire la capacità di dialogare e confrontarsi con le idee e le proposte altrui, nel rispetto reciproco.
3. Maturare consapevolezza circa le proprie abilità e desiderio di valorizzarle nello scambio tra pari e con gli adulti.
4. Rispettare gli impegni e le scadenze.

<i>Obiettivi Trasversali Educativi</i>	<i>Livello medio di raggiungimento</i>
1 – osservare regole di comportamento	3
2 - acquisire la capacità di dialogare e confrontarsi	3
3 - maturare consapevolezza circa le proprie abilità	3
4 – rispettare impegni e scadenze	3

Valutazione utilizzata: punteggio da 1 (minimo o mancato raggiungimento dell'obiettivo) a 5 (massimo o pieno raggiungimento dell'obiettivo).

3. PRESENTAZIONE MODULI E AREE DI PROGETTO

Il “Progetto Cerere Unitario” attivato nel nostro Istituto prevede che gli allievi, a partire dalla classi quarte, abbiano ore di lezione differenziate in base all'indirizzo prescelto:

Classe quarta

sono previste 2 ore settimanali;

Classe quinta

sono previste 6 ore, suddivise:

3 ore di “Modulo” con approfondimenti disciplinari, anche funzionali alla stesura del progetto di Area

3 ore di Area di Progetto (mercoledì mattina), nell'ambito della quale gli studenti, riuniti in piccoli gruppi, collaboreranno per elaborare un progetto, che presenteranno all'inizio della prova orale dell'Esame di Stato. L'attività di progetto prevede il supporto di tre docenti che, in base al loro incarico, assisteranno gli alunni durante la loro attività di progettazione. Le discipline coinvolte sono riportate nella seguente tabella

AREA DI PROGETTO	DISCIPLINE COINVOLTE
AGRO AMBIENTALE	BIOLOGIA APPLICATA TECNICHE DI PRODUZIONE VEGETALE TECNICA DELLE COSTRUZIONI
AGRO INDUSTRIALE	TECNICHE DI PRODUZIONE ANIMALE CHIMICA AGRARIA TECNICHE DI GESTIONE AZIENDALE
AGRO ZOOTECNICO	TECNICHE DI PRODUZIONE ANIMALE CHIMICA AGRARIA TECNICHE DI GESTIONE AZIENDALE
FLOROVIVAISTICO	BIOLOGIA APPLICATA TECNICHE DI PRODUZIONE VEGETALE TECNICA DELLE COSTRUZIONI

L'attività dell'Area di Progetto si sviluppa secondo la seguente modalità:

- discussione ed individuazione della tematica da sviluppare in un progetto strutturato;
- individuazione dei contenuti da sviluppare, che non sono prefissati ma vengono determinati di volta in volta, in funzione delle esigenze del percorso progettuale;
- aiutare gli studenti nella definizione degli obiettivi, nella pianificazione e nello sviluppo del lavoro
- favorire negli studenti una visione integrata tra aspetti tecnici ed economici;
- motivare ad un lavoro di equipe;

Il lavoro di progettazione è supportato da ricerche multimediali, bibliografiche, incontri con esperti del settore, visite aziendali, attività di laboratorio o in serra e stage. La valutazione del progetto sviluppato dagli studenti è in itinere e sul prodotto finito.

PROGETTI REALIZZATI

AREA DI PROGETTO AGRO-INDUSTRIALE

Docenti :	MONGUZZI RABOLINI VENEGONI
-----------	----------------------------

<i>Titolo Progetto</i>	<i>Allievi</i>
“Il Botascera, un vitigno dell’alto milanese”	Cucchetti, Venegoni
Panificio “Il Mulino alternativo”	Martini Petriccioli
Stevia: un dolcificante vegetale	Tresoldi

AREA DI PROGETTO AGRO-TERRITORIALE

DOCENTI:	FERRARI TRECATE SALMOIRAGHI MOLINARI
----------	--------------------------------------

<i>Titolo Progetto</i>	<i>Allievi</i>
Riqualficazione della via mercantesca nel comune di Besnate Ticino	Baiardo Milani

AREA DI PROGETTO AGRO-AMBIENTALE

Insegnanti:	MASSERELLI VALENTINI MINNAJA
-------------	------------------------------

<i>Titolo Progetto</i>	<i>Allievi</i>
Impianto frutti di bosco	Fumagalli
	Sanzo

AREA DI PROGETTO VIVAISMO E COLTURE PROTETTE

Insegnanti:	FERRARI L. PERRONE ROMANINI
-------------	-----------------------------

<i>Titolo Progetto</i>	<i>Allievi / classe</i>
Trasformazione di una pianta di giepro da siepe in un bonsai	Brocchieri
La coltivazione delle piante spontanee	Piantanida

AREA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI ANIMALI

Insegnanti:	HOFFMANN COLOMBO P. IMPERATORI
-------------	--------------------------------

<i>Titolo Progetto</i>	<i>Allievi / classe</i>
“Il benessere animale negli allevamenti bovini”	Canali, Lorena
Progettazione di allevamenti avicoli	Cozzi, Magistrali
Analisi comparata di tre realtà produttive dell’Alto milanese	Fontana

4. VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE E INTERVENTI DI ESPERTI.

Destinazione	Discipline	Tipologia	Accompagnatori	Durata	Ricaduta
Busto Arsizio	Inglese	Rappresentazione teatrale	Musazzi	mattina	B
Az. agr.Pessina carni Srl Corbetta (MI)	TPA	Allevamento vitello a carne bianca	Rabolini Antonazzo	pomeriggio	B
Az. Agr. Paleari Cerro Maggiore (MI)	TPA	Allevamento vacche da latte	Rabolini Antonazzo	mattina	B
Franciacorta	Chimica agraria	Visita azienda vitivinicola	Ronzello Dello Russo Rosa	mattina	B
Busto Arsizio	Italiano	Rappresentazione teatrale	Molinari	mattina	B
Luino (VA)	Moduli agro ambientale e territoriale	Rilevazioni topografiche	Valentini Perrone Salmoiraghi	3 giorni	B
Torino	modulo agro industriale	Visita al Salone del gusto	Niccoli Dello Russo	1 giornata	B
Sede	Tecnologie speciali	Degustazione formaggi	Niccoli Dello Russo	mattina	B
Sede	Chimica agraria	Lezione sul vino	Ronzello	mattina	B
Sede	TPA	Lezione gestione reflui zootecnici	Rabolini	Mattina	B

Partecipazione e ricaduta didattica - LEGENDA: I = insoddisfacente; D = discreta; B = buona; O = ottima

7. Valutazione

Criteri di misurazione con esplicitazione del livello di sufficienza:

Voto	Livello indicativo	Giudizio sintetico	Punteggio
1/3	Esito nullo	Assenza di risposta ai quesiti o prova fortemente lacunosa con numerosi e gravi errori	1 - 5
4	Gravemente insufficiente	Prova lacunosa con numerosi ed alcuni gravi errori	6 - 7
5	Insufficiente	Prova incompleta con errori non particolarmente gravi	8 - 9
6	Sufficiente	Prova essenziale, complessivamente corretta o con lievi errori	10
7	Discreto	Prova completa, corretta e nel complesso organica	11 - 12
8	Buono	Prova completa, corretta, organica e approfondita	13
9	Ottimo	Prova completa, corretta, organica e approfondita e rigorosa	14
10	Eccellente	Prova completa, corretta, approfondita, rigorosa, con autonomi collegamenti interdisciplinari	15

8. Criteri di attribuzione del credito formativo

Si attribuisce il **Credito Formativo** qualora lo studente abbia:

- stage in corso d'anno
- partecipato alle attività integrative proposte dall'Istituto
- attività non collegate al corso di studi, per periodi non inferiori a un anno.

Il coordinatore di classe

I rappresentanti degli studenti

Il Dirigente Scolastico
